



ELEZIONI RINNOVO RSU/RLS: DALLE PAROLE AI FATTI... O NO?

 [Scarica il comunicato](#)

La scrivente Slc-CGIL Roma e Lazio apprende con vivo disappunto e contrarietà della delibera della Commissione elettorale relativamente alla decisione di far votare gli oltre 10.000 lavoratori e lavoratrici TIM Lazio il solo giorno di mercoledì 5 giugno.

È noto a tutti che le Segreterie nazionali di Slc-CGIL Fistel-CISL Uilcom-UIL avevano concordato che si sarebbe votato il 4 e 5 giugno 2019, proprio per consentire al più alto numero di aventi diritto al voto di esprimere la propria preferenza per la composizione delle varie Rappresentanze Sindacali Unitarie territoriali.

Paradossalmente, registriamo un restringimento di fatto di questo fondamentale momento di democrazia sindacale proprio nell'unità produttiva più numerosa, il Lazio: due giorni, tra l'altro, avrebbero permesso una più agevole partecipazione ai lavoratori turnisti, di cui la Regione abbonda...

I componenti della Commissione elettorale in rappresentanza di Slc-CGIL Fistel-CISL COBAS del lavoro privato si sono espressi per la 2 giorni; quelli invece di Uilcom-UIL CISAL USB Lavoro privato Ugl Telecomunicazioni, invece, per uno solo;

quello di SNATER, assente...

La democrazia sindacale non è sufficiente reclamarla: va praticata, sempre. Quanto di deprecabile registrato in Commissione elettorale dimostra, ancora una volta, chi ha a cuore l'espressione dei lavoratori, e lavora perché la si possa agire al meglio;

chi, invece, è piegato all'autoreferenzialità;

chi, infine, è assente – lasciando agli altri la responsabilità e l'onere delle decisioni.

Alle prossime elezioni di rinnovo rsu/rls del 5 giugno, marca la differenza: VOTA E FAI VOTARE I CANDIDATI E LE CANDIDATE DELLA LISTA SLC-CGIL!!!

Roma, 21 maggio 2019

Slc-CGIL Roma e Lazio